



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VILLA NAZARETH

CE1E04800C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLA NAZARETH è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria "Villa Nazareth" è una scuola cattolica, aperta a tutti coloro che chiedono di entrarvi e che liberamente aderiscono al suo Progetto Educativo. La scuola è situata all'interno del grande piazzale sul quale sorge il Santuario Mariano denominato "Mia Madonna e Mia Salvezza". All'istituto si accede dalla strada provinciale Casapesenna-Villa Literno, denominata viale don Salvatore Vitale, in una posizione che potremmo definire periferica rispetto ai centri abitati ma raggiungibile facilmente grazie ad un crocevia aperto a tutte le direzioni. L'economia della zona è caratterizzata da piccoli o medi proprietari terrieri, che facendo leva proprio sulla particolarità della zona, hanno impiantato medie imprese di produzione di latte bufalino e derivati, che hanno dato una spinta in avanti per il decollo economico dei vari paesi. Non mancano medie e grandi imprese nel campo delle costruzioni, che in collaborazione con le varie Amministrazioni, cercano di valorizzare i beni pubblici, creando così strutture in grado di favorire l'interesse dei cittadini, coinvolgendoli in attività ed iniziative comuni. La scuola è da sempre frequentata da alunni appartenenti a diversi ceti sociali; si riscontra una sostanziale maggioranza di famiglie con reddito medio e con una buona cultura. La visione e l'azione della scuola si configura pertanto come comunità educante caratterizzata da corresponsabilità e solidarietà, basate sul dialogo, la comprensione, il rispetto reciproco e la valorizzazione di tutti. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che l'unità costitutiva della persona del bambino richiede un'azione educativa diversa, ma convergente e dalla natura intrinsecamente comunitaria della Chiesa, di cui la scuola cattolica è un'espressione. La scuola si impegna a creare al suo interno uno stile di vita e di educazione tale, che chi vi entra si senta accolto con cordialità, semplicità e familiarità. Intende raggiungere questo scopo soprattutto attraverso relazioni cordiali tra insegnanti, con i genitori e i bambini, ma anche attraverso l'arredo e il materiale didattico, sobri, ma vivaci, e le attività gioiose seppur impegnative. Al centro della vista della scuola viene posto il bambino, accolto con piena disponibilità, a prescindere dalla scelta di fede dei genitori. Una speciale attenzione è riservata a chi è in situazioni di svantaggio fisico, sociale, affettivo. I bambini vengono aiutati a maturare e a rafforzare valori quali: il rispetto per la vita, la pace, la mondialità. Sono sollecitati a perfezionare la capacità di dialogo, di perdono e di lettura del positivo di sé, negli altri, e nel mondo. I bambini sono stimolati ad assumere un ruolo attivo nella vita del proprio gruppo e vengono educati a sentirsi responsabili e ad aver cura della loro scuola. Il personale operante nel suo ambito si impegna ad operare secondo:

1. una scelta di fede, che connoti l'attività professionale in termini di coerente adesione ed esemplarità; · I valori nei quali dichiara di credere, in modo da essere modello ideale agli occhi del bambino;
2. una corretta formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alle metodologie della



- comunicazione, caratteristici della società contemporanea;
3. un'aggiornata competenza professionale e, insieme, una capacità di una programmazione-progettazione, collegialmente finalizzate a fornire risposte funzionali ai problemi di ogni bambino.

La formazione e l'aggiornamento del personale sono effettuati tramite i corsi organizzati dalle varie associazioni operanti nel campo educativo. Particolare attenzione è riservata anche alle proposte didattiche ed educative promosse dai Servizi Scolastici della Regione Campania. La scuola come metodo d'azione crede nel valore della progettazione e vuole coinvolgere il bambino con una partecipazione attiva. L'Istituto realizza il proprio progetto educativo all'interno di un sistema formativo allargato, in un'ottica di integrazione della comunità scolastica nel territorio, attraverso l'interazione costante con gli altri soggetti sociali ed istituzionali del quartiere. Nell'ambito del sistema formativo integrato la scuola si propone di interagire efficacemente con le famiglie per instaurare concrete forme di collaborazione e scambio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLA NAZARETH (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CE1E04800C
Indirizzo	VIALE DON SALVATORE VITALE, 68 SAN CIPRIANO D'AVERSA - 81036 SAN CIPRIANO D'AVERSA
Telefono	081 8163350
Email	segreteria@scuolavillanazareth.it
Pec	
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

Approfondimento

La scuola - ispirata ai valori dell'Opera religiosa la "*Piccola Casetta di Nazareth*" fondata dal Servo di Dio, don Salvatore Vitale - rispecchia e sostiene l'idea di apostolato sostenuta dall'Opera. Il metodo educativo al quale si ispira la scuola mira a formare **la persona nella sua interezza psico-fisica-morale**. La Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria garantisce l'igiene e la sicurezza dei locali, per consentire agli alunni e a tutto il personale che vi opera, una sana e confortevole permanenza nell'ambiente scolastico. La Scuola dispone di un ampio cortile, un parco giochi esterno con campo da calcio, un'aula adibita a direzione, di una reception, segreteria, un ufficio stampa completamente attrezzato, di nove aule per le lezioni ordinarie, di una sala polifunzionale con



materiali di consumo per laboratori, di una palestra, una cucina interna con deposito, un ampio refettorio, una sala audio-video completamente attrezzata, uno spogliatoio, i servizi igienici, un'infermeria, di ampi terrazzi. Nel dettaglio, la scuola dell'Infanzia, situata al piano terra della struttura si compone di:

- Quattro aule completamente arredate e strutturate per rispondere ai bisogni educativi-didattici degli alunni e delle insegnanti, con spazi e strumenti diversificati e predisposti per la fascia 3- 5 anni. Un'ulteriore aula è stata poi progettata per la sez. Primavera con ambienti, spazi e strumenti predisposti alla fascia 24 – 36 mesi;
- Un' ampia sala giochi interna attrezzata al gioco libero e simulato, che rappresenta anche la funzione di "piazza" per lo sviluppo di competenze ascrivibili alla sfera dell'affettività e della percezione del sé e dell'altro durante la predisposizione di attività con classi aperte;
- L'aula laboratorio, ideata per l'attuazione di nuove metodologie didattiche in un ambiente informale e aperto alla sperimentazione di tipo digitale, esperienziale e quanto più possibile inclusiva.

La scuola Primaria, invece, occupa i locali al secondo piano dell'edificio, anch'essa realizzata rispettando la normativa vigente e tenendo particolarmente conto delle norme igienico sanitarie e della sicurezza per far sì che alunni, personale docente e non docente possano godere di spazi curati dove svolgere le attività didattico-ricreative in tutta serenità e tranquillità.

L'istruzione Primaria è distribuita in:

- Cinque classi molto ampie caratterizzate da arredi e spazi confortevoli ed accoglienti per rispondere ai bisogni educativi- didattici ed affettivi sia per gli alunni sia per gli insegnanti. Ogni classe è dotata di libreria interna composta ed aggiornata con collane e materiali a supporto degli alunni e degli insegnanti, una lavagna multimediale e l'assortimento di materiali e strumenti predisposti per l'attuazione delle più moderne metodologie didattiche.
- Il laboratorio di tecnologia-informatica con venticinque postazioni PC e spazi adibiti a laboratorio con strumenti e materiali predisposti all'apprendimento cooperativo;
- L'aula STEAM per la somministrazione delle attività predisposte nel percorso didattico trasversale e il dispiegamento delle competenze CLIL.



L'Istituto, infine, vanta la presenza del teatro di nuovissima costruzione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	STEM e CLIL	1
	Il sé e l'altro	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Approfondimento

L'Istituto Villa Nazareth crede fermamente che l'ambiente sia un elemento attivo in tutto ciò che riguarda gli spazi di apprendimento. Gli stimoli che possono dare gli ambienti diversi da quello della classe sono numerosi e aiutano a sperimentare nuove forme di didattica. Gli spazi diversi predisposti all'interno e all'esterno del nostro Istituto, infatti sono pensati per far maturare gli studenti dal punto di vista psicologico, sociale, intellettuale, sensoriale, motorio e anche spirituale. Partendo dalle classiche aule, la disposizione dei banchi muta in base alla metodologia di apprendimento attivata per le determinate competenze, alternandosi alla classica lezione frontale le aree laboratoriali gestiscono e favoriscono il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo, l'interesse verso approcci didattici e interazioni differenti tra gli studenti. A tal proposito, si sottolinea all'interno dell'istituto di tre aree completamente nuove e innovative in termini di apprendimento:

- Nella Primaria, il laboratorio STEAM e CLIL pensato per accogliere gli studenti in uno spazio più informale e favorire la somministrazione di metodologie innovative;
- Nell'Infanzia, il laboratorio "Il sé e l'altro" è pensato per accogliere i piccoli alunni in un ambiente destrutturato e aperto alla sperimentazione di tipo digitale, esperienziale, corporeo ed affettivo.



Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	8

Approfondimento

La scuola si avvale dell'operato di personale dipendente e volontario che si dispiega in:

- Docenti di classe;
- Insegnante comune di Tecnologia ed Informatica;
- Insegnante comune di Educazione Motoria;
- Insegnante esperto comune di lingue straniere;
- Insegnante comune di Canto di insieme.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta che la nostra scuola offre alla domanda educativa e formativa del Territorio in coerenza con il Progetto Educativo della Scuola Cattolica e in armonia con i principi della Costituzione e con la normativa vigente sulla Scuola.

Secondo l'articolo 3 del Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche, il POF

“è il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica”.

Nell'elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa la scuola ha tenuto conto del regolamento sull'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA e DIDATTICA ed ha fatto propri i seguenti criteri:

Flessibilità: l'insieme delle scelte innovative per le attività didattiche, organizzative, curricolari ed extracurricolari.

Responsabilità: assunzione d'impegni per il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso verifica e valutazione degli esiti.

Uguaglianza: l'arricchimento del percorso formativo con attività non strettamente curricolari, è finalizzato a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale:

- ogni attività didattica è rivolta sempre alla totalità degli alunni;
- nessun alunno può essere escluso dalle attività integrative del curriculum organizzate dalla scuola in orario scolastico;



- la fruizione del servizio di refezione non può essere limitata;
- la scuola s'impegna a garantire una regolare frequenza scolastica agli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti fisici.

Imparzialità e regolarità: gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale.

La scuola garantisce l'imparzialità:

- nella formazione delle classi e delle sezioni;
- nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori;
- nella assegnazione degli insegnanti, in particolare di quelli di sostegno, nei limiti delle risorse umane ed economiche messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale e nel rispetto del contratto a cui deve attenersi la nostra scuola;
- nella formulazione degli orari dei docenti.

Nei casi di emergenza la scuola garantisce adeguata e tempestiva informazione alle famiglie.

La scuola assicura la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo.

La fruizione delle ferie da parte del personale docente non può comunque contrastare con la necessità di garantire la continuità delle attività di insegnamento.

La stesura del PTOF tiene conto

- degli elementi emersi da un'analisi quotidiana delle istanze delle famiglie e degli Alunni e dai sondaggi che hanno rilevato la domanda formativa, la



soddisfazione e la consapevolezza delle famiglie nella scelta della nostra Scuola

;

- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo del Piano di Miglioramento PDM;

- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti relativi ai livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sì, biblioteChiamo!**

Motivare alla lettura i bambini, sin da quando sono piccoli, è essenziale per rafforzare un'abitudine che favorisce l'intelligenza e la comunicazione. La lettura "chiama" e noi rispondiamo "Sì" attivando potenziamenti di tipo laboratoriale di lettura espressiva e strumentale, avvalendoci oltre al personale docente interno di figure professionali esterne come attori, esperti di dizione e professionisti in campo teatrale. Gli ambienti destinati al percorso saranno, oltre all'aula, la sala multimediale, il teatro e la biblioteca scolastica sia digitale, sia interna ad ogni aula strutturata in base all'età ed ai processi evolutivi, sia quella messa a disposizione dal territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchimento continuo dell'Offerta Formativa e del piano di azione quotidiana.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare l'apprendimento in ambienti non strutturati per aprire gli alunni alla competenza da acquisire giocando.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Avvalersi di figure professionali esterne per la messa in campo di metodologie sempre più innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le famiglie per educare le stesse al valore culturale della conoscenza, intesa come strumento di elevazione sociale e personale.

Attività prevista nel percorso: Leggere per imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Il corpo docenti dell'Istituto, con l'ausilio di figure esperte e della famiglia.
Risultati attesi	La valorizzazione autonoma e personale della lettura come strumento di formazione culturale e crescita personale.



Attività prevista nel percorso: CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Insegnante disciplinare ed esperto in lingua.
Risultati attesi	Favorire insieme all'acquisizione di contenuti disciplinari anche e soprattutto l'apprendimento della lingua.

● **Percorso n° 2: Laboratorio, che passione!**

Potenziamento e valorizzazione del rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente circostante aprendo le nuove generazioni al valore di cittadinanza attiva e responsabilità verso le persone, gli animali, le istituzioni e l'ambiente.

Per rendere sempre più trasversali le competenze – sperimentando metodologie innovative e sempre più inclusive – l'Istituto si arricchisce di nuovi strumenti di formazione creando nuovo ambienti ed aree di apprendimento. L'invito è quello poi di proseguire l'istruzione primaria, a conclusione del percorso infanzia, accogliendo e sposando a pieno titolo l'impronta pedagogico-educativa della nostra realtà scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchimento continuo dell'Offerta Formativa e del piano di azione quotidiana.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare l'apprendimento in ambienti non strutturati per aprire gli alunni alla competenza da acquisire giocando.

○ **Inclusione e differenziazione**

Osservare in tempi ottimali e strutturare piani di individualità versatili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avvalersi di figure professionali esterne per la messa in campo di metodologie sempre più innovative.

Attività prevista nel percorso: STEAM

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il corpo docente interno all'Istituto ed eventuali figure professionali chiamate in causa .
Risultati attesi	L'arricchimento del bagaglio culturale degli alunni con competenze trasversali spendibili ed efficaci allo sviluppo di un percorso di formazione globale e versatile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra "Vision" è il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un clima caratterizzato dallo spirito di famiglia, attraverso percorsi formativi strutturati sul bisogno di ognuno e funzionali al contesto e al futuro di tutti.

Mission

Dalla "Vision" prende forma la "Mission" della nostra scuola: accogliere, formare e orientare tra esperienza e innovazione.

Gli educatori si impegnano a portare i bambini, attraverso la valorizzazione delle risorse e delle attitudini personali, ad una graduale maturazione finalizzata a promuovere personalità autonome, libere dai condizionamenti sociali e capaci di leggere criticamente la realtà che li circonda.

La Scuola mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come Scuola Formativa che - attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, l'applicazione di metodologie diversificate in ambienti formali, non formali ed informali, l'apertura alla trasversalità curriculare e ad una vera e propria transizione ecologica-digitale - permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.



Per ottemperare alla sua missione la Scuola "Villa Nazareth" si fonda su criteri pedagogici e didattici che rispondono ad una visione antropologica ispirata anche all'umanesimo cristiano.

La scuola crea le condizioni per consentire ad ognuno di raggiungere gli *standard* formativi previsti dallo stato per i diversi ordini di scuola, attraverso l'adozione di orari di lezione più lunghi, l'organizzazione di attività per laboratorio, l'uso di sussidi didattici, sia tradizionali sia tecnologici ed informatici.

La scuola riconosce e rispetta la dignità di ogni alunno, in quanto persona dotata di corpo, mente, affettività, valori culturali che vanno considerati con la massima attenzione, non per catalogare il bambino secondo parametri preconcepi di giudizio, ma per aiutarlo a crescere nel modo migliore e in armonia con sé stesso, con gli altri e con il proprio ambiente di vita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Garantire a tutti gli alunni il possesso dei saperi essenziali per gestire con crescente consapevolezza il proprio presente, reggendo alle lusinghe del mondo della produzione e del consumo, creando le condizioni di sviluppo critico per operare scelte consapevoli e opportune. Offrire agli alunni molteplici opportunità formative non limitando l'intervento didattico alle lezioni di tipo tradizionale, ma allestendo laboratori di manipolazione ed espressione artistica, di approfondimento delle diverse discipline di studio, di informatica e valorizzando sempre, specie per i più piccoli, il gioco all'aperto e le attività



di libero movimento. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

I docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, sono impegnati a raggiungere gli obiettivi di cultura e di comportamento, richiesti dallo Stato, rispettando le reali esigenze e gli interessi di ogni alunno, in costante collaborazione con le famiglie e con quanti operano in modo positivo sul territorio. Ogni alunno verrà aiutato ad imparare le nozioni che gli servono, non solo attraverso l'informazione da ricordare, ma soprattutto una costante azione di ricerca che inizia già a tre anni, quando deve decidere con quale materiale giocare, o con quale colore dipingere ciò che ha disegnato. Il bambino, così, potrà acquisire il piacere della scoperta, la voglia di attivarsi per risolvere un problema, l'esigenza di dare e ricevere **un aiuto**.

A tal proposito, mediante ambienti di apprendimento innovativi in dotazione al nostro Istituto, come il teatro e l'aula multimediale, si mira ad offrire ed ampliare sempre più la qualità e la spendibilità dell'offerta formativa.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La Scuola - in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR - intende rafforzare le modalità di apprendimento offrendo opportunità di crescita e ampliamento delle competenze attraverso un sistema formativo trasversale e strutturato, caratterizzato da un'azione formativa che viaggia su due canali paralleli: la vita in aula e l'aula nella realtà pratica. Con tale azione si tende ad ottenere la completa gestione delle competenze da parte degli alunni e, dunque, un apprendimento completo e spendibile. Garantire a tutti gli alunni in possesso dei saperi essenziali per gestire con crescente consapevolezza il proprio presente, reggendo alle lusinghe del mondo della produzione e del consumo, creando le condizioni di sviluppo critico per operare scelte consapevoli e opportune.



Aspetti generali

L'Istituto Villa Nazareth per rispondere a domande non più eludibili, si pone nella ricerca continua di strategie e metodologie all'avanguardia a cui ispirare il proprio operato che mira a costruire percorsi pronti a rispondere all'idea di scuola "utile" per la nostra Nazione, ossia capace di rispondere alla necessità di formare in ogni aspetto i cittadini del domani riscoprendo il valore dell'Alfabetizzazione nel campo cognitivo e in ogni altro campo senza mai dimenticare l'urgenza di proporre nuovi alfabeti emotivi in una logica di forte coerenza, a partire dai 24 mesi ai 10 anni.

Il nostro Istituto, infatti, si divide in:

- SCUOLA DELL'INFANZIA

E' la risposta al loro diritto all'EDUCAZIONE e alla CURA (Costituzione, Diritti dell'Infanzia, Documenti UE). Accoglie la diversità e la disabilità realizzando l'integrazione delle culture, prevenendo e recuperando la dispersione e il fallimento formativo precoce. E' una comunità educativa dove si realizza la vita democratica e civile, aperta alle famiglie, al territorio locale, nazionale, europeo, mondiale (Indicazioni Nazionali). Basandosi sulle acquisizioni della moderna scienza dell'educazione tiene conto:

1. delle caratteristiche affettivo-relazionali e cognitive delle diverse fasce d'età;
2. adotta strategie educativo-didattiche che permettono di stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti i bambini promuovendo il loro "benessere" e il "piacere di fare e di imparare";
3. prevede procedure di verifica e di valutazione e assume una funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo ai processi di apprendimento trasparente alle famiglie.

- Scuola Primaria

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per il primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo - ha elaborato per il proprio istituto, il curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA NAZARETH	CE1E04800C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il percorso didattico-formativo elaborato dal nostro Istituto, basandosi sulle acquisizioni della moderna scienza dell'educazione, tiene conto:



- § delle caratteristiche affettivo-relazionali e cognitive delle diverse fasce d'età;
- § adotta strategie educativo-didattiche che permettono di stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti i bambini promuovendo il loro "benessere" e il "piacere di fare e di imparare";
- § prevede procedure di verifica e di valutazione e assume una funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo ai processi di apprendimento trasparente alle famiglie.

In tale prospettiva i risultati attesi al termine del percorso Infanzia vertono su finalità di:

- § Consolidamento dell'identità: costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi.
- § Sviluppo dell'autonomia: rapporto sempre più consapevole con gli altri.
- § Vivere la cittadinanza: attenzione alle dimensioni etico-sociali.
- § Acquisizione delle competenze: elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti.

I

Traguardi per lo sviluppo della competenza

<i>Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.</i>	Il bambino: <ul style="list-style-type: none">· Sviluppa il senso dell'identità personale;· è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti;· sa controllare ed esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti;
---	---



	<ul style="list-style-type: none">· è consapevole di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità;· sviluppa un senso di appartenenza;· pone domande su temi esistenziali, religiosi, culturali;· pone domande su ciò che è bene o male;· ha raggiunto una prima consapevolezza dei diritti propri e altrui, dei valori e dei doveri;· è in grado di confrontarsi e discutere con adulti e bambini;· è consapevole della esistenza di diversi punti di vista;· è in grado di dialogare, discutere, e progettare confrontando ipotesi e procedure;· è in grado di giocare con gli altri bambini in modo costruttivo e creativo;· comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti;· è in grado di seguire regole di comportamento e di assumersi responsabilità.
<p><i>Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute.</i></p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">· raggiunge una buona autonomia nell'alimentarsi e nel vestirsi;· riconosce i segnali del corpo;· conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo;· consegue pratiche corrette di cura di sé, igiene personale e di sana alimentazione;



	<ul style="list-style-type: none">· apprezza diverse forme di attività motoria;· è in grado di partecipare a diversi giochi individuali e di gruppo che richiedono coordinazione e rispetto di regole;· è in grado di controllare la forza del corpo e di valutare il rischio;· è in grado di esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive j del corpo;· è in grado di distinguere le diverse parti del corpo;· è in grado di rappresentare il corpo in stasi e in movimento.
<p><i>Linguaggio, creatività ed espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità.</i></p>	<p>Il Bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">· sviluppa interesse per spettacoli di vario tipo;· sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;· è in grado di comunicare ed esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo;· è in grado di raccontare, inventare storie attraverso varie forme di rappresentazione e drammatizzazione;· è in grado di esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive;· è in grado di esplorare e utilizzare con creatività i materiali che ha a disposizione;· è in grado di formulare piani di azione scegliendo materiali e strumenti in relazione alle attività progettate;



	<ul style="list-style-type: none">· è in grado di portare a termine il proprio lavoro con precisione rimanendo concentrato;· è in grado di ricostruire le fasi significative del proprio lavoro;· esplora il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale;· sperimenta e combina elementi musicali di base;· esplora i primi alfabeti musicali;· esplora le possibilità offerte dalle nuove tecnologie per fruire di diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse
<p><i>I discorsi e le parole:</i></p> <p><i>comunicazione, lingua e cultura.</i></p>	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none">· sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana arricchendo e precisando il proprio lessico;· sviluppa fiducia e motivazione nelle proprie capacità verbali espressive attraverso il linguaggio verbale;· è in grado di utilizzare il linguaggio verbale in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;· è in grado di raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le nozioni e la lettura di storie;· è in grado di dialogare, discutere, chiedere e dare spiegazioni;· è in grado di usare il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole;· sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza;· è in grado di riflettere sulla lingua e confrontare



	<p>lingue diverse;</p> <ul style="list-style-type: none">· è in grado di riconoscere e apprezzare la pluralità linguistica e il linguaggio poetico;· è consapevole della propria lingua materna;· è in grado di formulare ipotesi sulla lingua scritta e di sperimentare le prime forme di comunicazione scritta anche attraverso le nuove tecnologie.
<p><i>La conoscenza del mondo:</i></p> <p><i>ordine, misura, spazio, tempo e natura.</i></p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">· è in grado di raggruppare e ordinare attraverso criteri diversi;· è in grado di confrontare e valutare quantità;· è in grado di utilizzare semplici simboli per registrare;· è in grado di compiere misurazioni mediante semplici strumenti;· è in grado di collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone;· è in grado di seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali;· è in grado di orientarsi nel tempo della vita quotidiana;· è in grado di riferire eventi del passato recente;· è in grado di formulare riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo;· è in grado di cogliere le trasformazioni naturali;· è in grado di osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi;· esplora gli artefatti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi;



	<ul style="list-style-type: none">· è in grado di porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni;· è in grado di utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.
<p><i>Educazione alla cittadinanza:</i></p> <p><i>Documento di indirizzo della sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (agenda 2030)</i></p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">· sa mostrare consapevolezza della propria storia personale e familiare e dei modi con cui si è modificata la relazione con gli altri compagni e con gli adulti;· pone domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, sull'essere bambini e bambine, sulla giustizia, su ciò che è bene e ciò che è male;· esegue compiti, elabora progetti, risolve problemi da solo, con i coetanei e con gli adulti;· spiega come e quanto ci si sente legati alla propria famiglia, alla propria comunità, alla propria scuola, al proprio Paese, al mondo;· gestisce conflitti, negozia compiti e impegni;· lavora in cooperazione;· definisce regole d'azione condivise;· agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generali delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;· educazione alla cittadinanza digitale;· educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle Identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;· educazione alla legalità;



· educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici e comuni.

A conclusione del percorso nella Scuola dell'infanzia le finalità attese sono riassumibili in:

- Sviluppo dell'identità.
- Sviluppo dell'autonomia.
- Sviluppo delle competenze.
- Sviluppo del senso di cittadinanza.

Il percorso didattico-formativo nella Scuola Primaria, forte dei contenuti attesi assorbiti, presenta traguardi di apprendimento efficienti ed efficaci che mirano ad una spendibilità versatile e completa, utile per proseguire gli studi successivi.

ITALIANO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e



TRAGUARDI

costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di



altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più



MATEMATICA

TRAGUARDI

possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e



coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie



lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA

TRAGUARDI

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i



fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici



TRAGUARDI

e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



SCIENZE

TRAGUARDI

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.



Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

LINGUA INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)



TRAGUARDI

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per



TRAGUARDI

produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

L'alunno riconosce e identifica



TECNOLOGIA

TRAGUARDI

nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



	Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
--	---

<p>MUSICA</p> <p>TRAGUARDI</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e</p>
--	--



materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

RELIGIONE

TRAGUARDI

Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Riconosce il



significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

EDUCAZIONE MOTORIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione



TRAGUARDI

e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.



--	--





Insegnamenti e quadri orario

VILLA NAZARETH

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA NAZARETH CE1E04800C (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 35 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è previsto un monte ore base di 36 ore per un anno di corso, a cui si aggiungeranno tutte le ore impiegate con attività interdisciplinari sia di tipo formale sia di tipo non formale, laboratoriale, progettuale e di approfondimento che verranno programmate e progettate in corso d'opera.

Approfondimento



Ad integrazione dei percorsi già in atto nelle classi dell'istituto relativi alle competenze chiave di cittadinanza e al Progetto di Educazione Ambientale, si inserisce l'insegnamento dell'educazione civica. Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun Team classe/Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di progettazione. Il traguardo di sviluppo proposto sarà quello di accompagnare i discenti nello sviluppo pieno di atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla solidarietà, sulla responsabilità individuale, sul concetto di legalità per accrescere il senso di appartenenza alla comunità che a sua volta necessita di partecipazione. La conoscenza della Carta Costituzionale dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani verrà declinata seguendo i bisogni formativi di ogni classe.



Curricolo di Istituto

VILLA NAZARETH

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa che sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa coniugando i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline, alle competenze trasversali di cittadinanza.

Il progetto didattico del nostro Piano dell'Offerta Formativa fonde – infatti - i processi cognitivi disciplinari con i processi relazionali, guidando l'azione educativa della scuola verso la formazione integrale del cittadino europeo, chiamato a trasferire gli obiettivi di apprendimento formale, non formale ed informale in contesti reali che richiedono la decodifica delle conoscenze in competenze chiavi e spendibili in abilità.

Non a caso, l'Istituto pianifica il percorso di acquisizione delle competenze progettando *compiti significativi o di realtà* – utili ad inserire l'alunno in un contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza concreta – somministrati per rispondere alla richiesta di:



- mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti,
- capacità di generalizzare e di problem solving,
- organizzare il pensiero facendo ipotesi e collaborando,
- realizzare un prodotto materiale o immateriale,
- acquisire nuove conoscenze e abilità,
- favorire la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA DISCIPLINE

Il sé e l'altro e la conoscenza del mondo □ Storia – Geografia –
Cittadinanza e Costituzione – Religione

Il corpo e il movimento □ Scienze motorie - Arte e Immagine - Musica

I discorsi e le parole □ Italiano – Inglese

La conoscenza del mondo □ Matematica – Scienze - Tecnologi

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ITALIANO



<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ascolto e parlato- Lettura- Scrittura- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola per raccontare e ricostruire verbalmente storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Comprendere l'argomento e le</p>



OBIETTIVI E ABILITA'

FINE CLASSE TERZA

informazioni principali di discorsi affrontati in classe; comprendere e saper dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.

- Ascoltare una conversazione e mantenere interesse e concentrazione.
- Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole, formulando domande e chiedendo chiarimenti.
- Esprimere il proprio punto di vista, riferire esperienze personali o storie ascoltate in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico



Lettura

Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini e comprendere il significato di parole non note in base al testo.

Leggere diversi tipi di testo (narrativi, descrittivi, informativi, poetici) e di divulgazione.

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce curandone l'espressività, sia in quella silenziosa.



- Prevedere il contenuto di un testo semplice dal titolo e/o dalle immagini, comprendere il significato di parole non note dal contesto.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi) cogliendo l'argomento e individuando le informazioni principali.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia narrativi sia poetici cogliendone il senso globale.
- Ricavare da testi di varia natura informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per



l'apprendimento della scrittura.

Scrivere sotto dettatura curandone in modo particolare l'ortografia.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare...) e collegati al vissuto personale, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere le proprie esperienze (contesto scolastico e/o familiare) rispettando le sequenze logiche e temporali.
- Produrre semplici descrizioni con l'ausilio di immagini o schemi a partire da dati



sensoriali.

- Scrivere testi fantastici.
- Completare un racconto inserendo la parte mancante (iniziale, centrale, finale).
- Manipolare testi secondo consegne date.
- Sintesi di testi vari.
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e l'interpunzione.
- Scrivere testi per comunicare: lettere, cartoline, biglietti, SMS, email.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo



Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sull'intuizione personale.

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche e attività di scambio orale e di lettura ed effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'organizzazione esperienze varie e attività di



interazione orale e di lettura.

- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto...).

- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).



- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Ascolto e parlato

Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su



OBIETTIVI E ABILITA'
FINE CLASSE QUINTA

argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte, fornendo semplici spiegazioni ed esempi e cogliere le posizioni espresse dai compagni esprimendo la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazioni, discussioni) rispettando le regole della comunicazione, ponendo domande e chiedendo chiarimenti. Esprimere il proprio punto di vista, riferire esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. Utilizzare il linguaggio orale per esprimere pensieri, idee, opinioni,



stati d'animo, emozioni. Awiarsi ad utilizzare registri linguistici diversi secondo la situazione comunicativa.

- Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazioni, discussioni) rispettando le regole della comunicazione, ponendo domande e chiedendo chiarimenti.
- Esprimere il proprio punto di vista, riferire esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
- Utilizzare il linguaggio orale per esprimere pensieri, idee, opinioni, stati d'animo, emozioni.
- Awiarsi ad utilizzare registri linguistici diversi secondo la



situazione comunicativa.

Lettura

Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Utilizzare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere, ricercare e confrontare informazioni provenienti da testi diversi (compresi moduli, orari, grafici, mappe...) per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare e scrivere, per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali,



ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, e semplici testi poetici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.



- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi etc.)
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di



essi.

- Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratico, di intrattenimento e/o di svago.

Scrittura

Raccogliere le idee ed organizzarle per produrre testi di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando la punteggiatura. Rielaborare testi (ad esempio, parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e



produrre di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati



(filastrocche, racconti brevi, poesie).

- Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
- Compiere operazioni di rielaborazione sui testi: parafrasare, riassumere, trasformare, completare, riscrivere anche utilizzando programmi di videoscrittura.



- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.

Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e comprendere: a. che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo; b. nei casi più semplici e frequenti, l'uso ed il significato figurato delle parole c. parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e



di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico) utilizzando anche il dizionario come strumento di consultazione.

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali di vario tipo.
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e/o un significato figurato.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.



Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, individuarne i principali tratti grammaticali, richiesti riconoscendo i principali meccanismi di formazione delle parole; comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo



semantico). Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

- Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima):



predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta.

MATEMATICA

STORIA

NUCLEI FONDANTI

- I numeri
- Spazio e figure
- Relazioni, dati e previsioni

OBIETTIVI E ABILITA'

I numeri



FINE CLASSE TERZA

L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti. Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta. Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo. Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta numerica ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.



Spazio e figure

Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni



Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)

OBIETTIVI E ABILITA'

FINE CLASSE QUINTA

I numeri

L'alunno legge, scrive, confronta numeri decimali. Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Esegue la



divisione con resto fra numeri naturali; individua multipli e divisori di un numero. Stima il risultato di una operazione. Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine



di farle riprodurre da altri. Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano, come supporto a una prima capacità di equivalenti visualizzazione. Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determina l'area di



rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree,



volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

GEOGRAFIA

- Uso delle fonti e organizzazione delle



<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>informazioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Strumenti concettuali e produzione scritta e orale
<p>OBIETTIVI E ABILITA' FINE CLASSE TERZA</p>	<p>Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni</p> <p>Riconoscere ed esplorare tracce storiche e documenti del passato nel proprio ambiente di vita.</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misura del tempo.- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti in esperienze vissute e narrate.- Individua le tracce e le usa



come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale.

- Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato.
- Distingue e confronta diversi tipi di reperti anche compilando schede di osservazione.

Strumenti concettuali e produzione scritta e orale

Organizzare informazioni e conoscenze operando confronti ed utilizzando rappresentazioni adeguate e linguaggi specifici.

- Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali e disegni.
- Riconosce la differenza fra linguaggio mitologico e



scientifico.

- Scopre strategie adeguate per memorizzare quanto appreso e saperne riferire.
- Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali.

OBIETTIVI E ABILITA'
FINE CLASSE QUINTA

Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni

Riconoscere ed esplorare tracce storiche e documenti del passato nel proprio ambiente di vita.

- Confronta le civiltà studiate individuando elementi di contemporaneità e di durata.
- Colloca nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.

Strumenti concettuali e produzione scritta e orale



Organizzare informazioni e conoscenze operando confronti ed utilizzando rappresentazioni adeguate e linguaggi specifici.

- Comprende e sa usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo); è consapevole che esistono anche altri sistemi.
- Conosce la civiltà greca, le popolazioni italiche e la civiltà romana dalle origini alla caduta dell'Impero, in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso.
- Ricava e utilizza informazioni da documenti e testi di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Comprende la necessità di



contestualizzare le testimonianze storiche.

- Sa esprimere una valutazione di fronte a fonti contrastanti.
- Comprende la necessità di fare ricorso all'archeologia in assenza di fonti scritte (ad es. la vita delle donne delle classi inferiori, aspetti culturali di popolazioni che non avevano un linguaggio scritto ...).
- Sa valutare un testo narrativo, poetico, epistolare, anche come fonte di informazioni storiche (ad es. in che termini l'Odissea è una fonte storica).
- Comprende, conosce e usa termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate e sa indicare



elementi della nostra cultura che hanno una relazione con esse.

- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

SCIENZE

<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento- Linguaggio della geo-graficità- Paesaggio- Regione e sistema territoriale
<p>OBIETTIVI E ABILITA' FINE CLASSE TERZA</p>	<p>Orientamento</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>



Linguaggio della geo-graficità

Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

Regione e sistema territoriale

Comprendere che il territorio è uno



spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

OBIETTIVI E ABILITA'

FINE CLASSE QUINTA

Orientamento

Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità



Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Paesaggio

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le



differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale

Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico, culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

INGLESE

NUCLEI FONDANTI

- Osservare
- Porre domande



	<ul style="list-style-type: none">- Sperimentare- Spiegare- Trasferire
<p>OBIETTIVI E ABILITA'</p> <p>FINE CLASSE TERZA</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>



Osservare e sperimentare sul campo

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).



L'uomo i viventi e l'ambiente

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Oggetti, materiali e trasformazioni

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura,



OBIETTIVI E ABILITA'

FINE CLASSE QUINTA

calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione



del tempo, ecc.).

Osservare e sperimentare sul campo

Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.



L'uomo i viventi e l'ambiente

Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle



globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI

- Comprendere un messaggio orale
- Produrre un messaggio orale
- Interagire oralmente
- Comprendere un messaggio scritto
- Produrre un messaggio scritto
- Riflettere sulla lingua e sull'apprendimento
- Confrontare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.



OBIETTIVI E ABILITA'

FINE CLASSE TERZA

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere cartoline, biglietti e



OBIETTIVI E ABILITA'
FINE CLASSE QUINTA

brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.



Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e



identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e

sull'apprendimento. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.



TECNOLOGIA

<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Esprimersi e comunicare- Osservare e leggere le immagini- Comprendere e apprezzare le opere d'arte
<p>OBIETTIVI FINE CLASSE QUINTA</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti</p>



osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.



Comprendere e apprezzare le

opere d'arte Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

ABILITA'

FINE CLASSE QUINTA

Produce in modo personale e creativo, ha attitudine per la materia, sa esprimere un giudizio critico. Usando la terminologia in modo sicuro, riconosce stili, movimenti e artisti. Conosce e commenta con



giudizio critico le principali opere d'arte trovando collegamenti con le altre discipline.

MUSICA

<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Osservare- Sperimentare- Progettare- Trasformare e produrre
<p>OBIETTIVI FINE CLASSE QUINTA</p>	<p>Vedere e osservare</p> <p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di</p>



una nuova applicazione informatica.
Rappresentare i dati
dell'osservazione attraverso tabelle,
mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

Effettuare stime approssimative su
pesi o misure di oggetti dell'ambiente
scolastico. Prevedere le conseguenze
di decisioni o comportamenti
personali o relative alla propria
classe. Riconoscere i difetti di un
oggetto e immaginarne possibili
miglioramenti. Pianificare la
fabbricazione di un semplice oggetto
elencando gli strumenti e i materiali
necessari. Organizzare una gita o una
visita ad un museo usando internet
per reperire notizie e informazioni.



Intervenire e trasformare

Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Realizza disegni, anche complessi, individualmente o in gruppo, seguendo una metodologia razionale, avendo consapevolezza dei processi e delle istruzioni tecniche.



ABILITA'
FINE CLASSE QUINTA

Sa spiegare, le procedure di costruzione delle figure piane. Usa in modo disinvolto strumenti da disegno. Contiene tutte le informazioni principali, è originale nella sua realizzazione. Realizza il documento o l'oggetto individualmente o in gruppo, seguendo una metodologia progettuale, pianificando con buona consapevolezza i requisiti necessari. Sa spiegare le tappe principali del processo con le quali si è prodotto l'artefatto. Usa in modo disinvolto i programmi informatici. Organizza i contenuti e le fasi secondo una logica predefinita, con una sufficiente capacità grafica ed immaginativa, descrivendo i processi produttivi; utilizza termini appropriati, non sa utilizzare in modo autonomo i software digitali.



RELIGIONE

<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare- Conoscere- Produrre/Esprimere
<p>OBIETTIVI FINE CLASSE QUINTA</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.- Riconoscere e classificare gli



elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ABILITA'

FINE CLASSE QUINTA

Ascolta, discrimina e analizza l'evento sonoro autonomamente, in modo consapevole, ricco e articolato.

Conosce e comprende elementi e funzioni del linguaggio musicale in modo autonomo, consapevole, ricco e articolato, anche in relazione a diversi contesti storico-culturali

Partecipa alla realizzazione di



esperienze musicali in modo autonomo, sicuro ed appassionato.

MOTORIA

NUCLEI FONDANTI

- Riflettere su se stessi e sull'ambiente circostante attraverso la liturgia cristiano-cattolica.
- Riconoscere l'altro come persona e accogliere (nel tempo e nello spazio) le diversità come ricchezza, interagendo positivamente e costruendo rapporti di rispetto.
- Osservare l'ambiente circostante.
- Riconoscere che ciò che ci circonda è dono di Dio, Creatore e Padre.
- Riconoscere il senso del rispetto della natura, della vita e del mondo.



OBIETTIVI

FINE CLASSE QUINTA

- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente familiare e del paese.
- Maturare sentimenti di gratitudine verso Dio per le meraviglie del creato, affidato alla cura e protezione dell'uomo.
- Riconoscere alcune tradizioni natalizie ed il significato dei simboli pasquali. Sperimentare modalità alternative non consumistiche per vivere la festa del Natale.
- Comprendere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cristiana. Identificare il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della



	<p>Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.- Descrivere i contenuti del Credo cattolico.-Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azioni dello Spirito Santo.
<p>ABILITA'</p> <p>FINE CLASSE QUINTA</p>	<p>L'alunno comprende e utilizza in modo completo e critico i linguaggi religiosi, cogliendone il pieno significato, consapevole della loro complementarietà.</p>
	<ul style="list-style-type: none">- Percepire sé e sviluppare le capacità motorie.



NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none">- Comunicare con il corpo- Giocare e rispettare le regole- Promuovere benessere e sicurezza
OBIETTIVI FINE CLASSE QUINTA	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>



Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto



nei confronti dei perdenti,
accettando le diversità, manifestando
senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e

sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Ha consapevolezza della propria e altrui corporeità; padroneggia le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e all'evoluzione psico-fisica. Padroneggia i linguaggi



ABILITA'
FINE CLASSE QUINTA

motori specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale. Nel gioco e nello sport, controlla abilità tecniche e collabora con i compagni dimostrando fair play Nel gioco e nello sport, risolve problemi motori padroneggiando tecniche e tattiche nel rispetto di regole e valori sportivi. Adotta autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Offerta Formativa verrà realizzata sia attraverso il regolare svolgimento delle attività curricolari che nell'attivazione di progetti di arricchimento e ampliamento. L'utilizzo della flessibilità organizzativa è lo strumento che consente ai docenti di: attuare una didattica creativa; svolgere progetti di arricchimento; permettere il recupero degli alunni in difficoltà; offrire opportunità di valorizzazione delle eccellenze; svolgere attività di didattica laboratoriale.

L'Istituto - cercando di evidenziare quelli che ritiene essere i propri obiettivi irrinunciabili e fondamentali, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 - progetta un percorso curricolare che arricchisce, plasma e forma una nuova generazione di competenze.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa della famiglia e delle finalità generali del sistema, si propone di progettare e realizzare interventi di educazione, formazione ed istruzione concretizzando gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa degli alunni, garantisce e valorizza le diversità, promuove le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di ciascuno, in funzione dell'orientamento alla vita e al lavoro.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

In base alle priorità stabilite nel RAV (2019/20-2021/22), in linea con gli obiettivi strategici di Miglioramento, si lavorerà sulle competenze chiave per la cittadinanza, soffermandosi in modo particolare su:

IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZA DIGITALE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Competenze Chiave Europee	Descrittori	Competenze Chiave Europee	
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Riprodurre segni e simboli in modo corretto. Comprendere messaggi orali e scritti. Esprimersi verbalmente e per iscritto in modo comprensibile e corretto. Utilizzare linguaggi in funzione del registro linguistico. Leggere e riconoscere vari tipi di testo e utilizzarli. Ascoltare e comprendere testi di vario	IMPARARE A IMPARARE	Legg sche Ragi Arri Riel



	<p>genere. Ricavare informazioni. Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase. Riflettere sulla metalinguistica.</p>		
<p>COMPETENZA IN LINGUA STRANIERA</p>	<p>Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase semplice. Comprendere messaggi orali e scritti. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi vari. Scrivere testi di vario genere. Utilizzare dizionari. Ampliare il lessico. Esprimersi oralmente.</p>	<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Com Sele allo Usa Nar elen Inte con cont pers</p>
<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle, pianificare un percorso. Seguire istruzioni scritte per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico. Ricavare informazioni esplicite ed implicite. Argomentare in forma orale e scritta. Individuare le anticipazioni di un testo.</p>	<p>CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>Asco cara Legg Porr cult dell' Rica Pro Real situ com Svilu imm</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Leggere e decodificare i messaggi. Saper ricercare informazioni. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti e</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Sap Ris com Sap</p>



	<p>procedimenti. Raccogliere idee, organizzarle per punti e pianificare una traccia di lavoro. Individuare parole chiave e saper titolare. Rielaborare testi utilizzando programmi di video scrittura.</p>		<p>com Inte com risp</p>
--	--	--	--------------------------------------

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno mettendo in campo metodologie diverse, strategie studiate ad hoc e strumenti di tipo creativo e/o multimediale avvalendosi dei laboratori e gli ambienti didattici in dotazione all'istituto.

Approfondimento

Il progetto didattico del nostro Piano dell'offerta formativa, si ispira e si struttura partendo da imprescindibili competenze di base raggruppate in quattro assi di competenza per le sezioni della scuola primaria, e in quattro finalità per le sezioni della scuola dell'Infanzia.

Le quattro finalità in cui si raggruppano gli obiettivi trasversali curriculari nella Scuola dell'Infanzia sono:

1. sviluppare l'identità
2. sviluppare l'autonomia
3. sviluppare la competenza
4. sviluppare il senso di cittadinanza.

Alla fine del percorso, le finalità di sviluppo raggiunte ed acquisite andranno a confluire negli assi di



competenza della Scuola Primaria, che sono:

ASSE DEI LINGUAGGI

1. padronanza della lingua italiana;
2. utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi;
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO E SOCIALE

1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
3. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

I quattro assi confluiscono poi nell'insegnamento dell'educazione motoria e sportiva e



nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'Istituto Paritario Villa Nazareth, infatti, consapevole che ogni dimensione simbolica che anima il fanciullo e le sue relazioni familiari e sociali è inscindibile dalla sua corporeità e che non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società, avvalorata l'espressione corporea intendendo quest'ultima tempo, condizione e risultato dell'avvaloramento di tutte le altre dimensioni della persona: la razionale, l'estetica, la sociale, l'operativa, l'affettiva, la morale e la spirituale religiosa. E viceversa. Per realizzare al meglio questo principio alla base di una forte mentalità inclusiva, l'Istituto seguendo le **Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria**, si apre alle Attività Motorie e Sportive per favorire l'acquisizione di un cospicuo bagaglio di abilità che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità, considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale. Consapevoli del fatto che l'apprendimento è un processo complesso, che mobilita l'insieme delle risorse intellettuali ma anche quelle corporali della persona, le Attività Motorie e Sportive giocano un ruolo fondamentale, situando l'esperienza psicomotoria al centro dell'attività umana. Esse esercitano e sviluppano – dunque - le capacità del soggetto a comunicare, a situarsi nello spazio e nel tempo, a esprimere i sentimenti; esse permettono, altresì, l'articolazione di competenze linguistiche, logico-matematiche, artistiche all'interno di un approccio che coniuga lo sviluppo del movimento e quello dell'intelligenza.

Il percorso di EDUCAZIONE CIVICA all'interno dell'Istituto tiene presente:

- **Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;**
- **Le Linee Guida, pubblicate a giugno 2020 e adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".**
- **La Nota n. 17377 del 28 settembre 2020 che definisce l'educazione civica "come insegnamento trasversale ..., che incide sulla definizione**



di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area delle Competenze chiave europee".

Ad integrazione dei percorsi già in atto nelle classi dell'istituto relativi alle competenze chiave di cittadinanza e al Progetto di Educazione Ambientale, si inserisce l'insegnamento dell'educazione civica. Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun Team classe/Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di progettazione. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Il presente curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento di educazione civica riguardano:

- alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, con riferimento all' educazione ambientale, intesa anche come conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; salute e benessere; sviluppo sostenibile;
- le regole di convivenza e la conoscenza della Costituzione Italiana;
- la Cittadinanza digitale (conoscenza critica e consapevole dei Media; conoscenza e rispetto delle regole della rete e dei rischi della rete; rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)

ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VILLA NAZARETH (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: APPRONDIAMO CON CLIL**

Nel percorso didattico disciplinare vengono predisposti approfondimenti disciplinari attraverso CLIL trasversali alle competenze. Le competenze vengono somministrate attraverso attività in lingua che prevedono momenti di listening, speaking and writing. Gli alunni vengono coinvolti in lezioni laboratoriali che mirano all'apprendimento della lingua e delle nozioni specifiche della materia. Vengono – inoltre – predisposti lavori di gruppo che mirano alla realizzazione di un compito di realtà.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VILLA NAZARETH

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: APPROFONDIMENTO CON STEAM**

Gli obiettivi disciplinari si arricchiscono attraverso attività STEAM che mirano a stimolare il pensiero creativo in un'ottica trasversale e cooperativa. Vengono – dunque – sfruttate capacità intellettive, riflessive, manuali e creative indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento disciplinare

L'Istituto include nell'offerta formativa iniziative di ampliamento diversificate, volte soprattutto al potenziamento mediante la sperimentazione diretta e la realizzazione di compiti realtà. La scuola - dunque - programma e progetta attività curriculari con metodologie e strategie didattiche all'avanguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ogni percorso/progetto mira alla formazione completa dell'essere umano e all'acquisizione di competenze forti e spendibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Figure professionali esterne ed interne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM e CLIL

Il sé e l'altro

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Sperimentazione diretta

L'Istituto arricchisce l'offerta formativa con laboratori didattici programmati e progettati nel monte ore curriculare, che spinge gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria ad una vera e propria sperimentazione del sé, dell'altro e degli ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

A conclusione dei vari percorsi, gli alunni acquisiscono competenze di cittadinanza attiva, conoscenze di ambito e una formazione completa e globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Figure professionali esterne ed interne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM e CLIL

Il sé e l'altro

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Metodologie e strategie innovative

In riferimento alle specifiche situazioni inerenti al processo formativo e ai contenuti delle varie discipline, i docenti adottano con flessibilità più metodologie e tecniche di insegnamento: dalla lezione frontale tradizionale o interattiva, al lavoro di gruppo, al laboratorio. Vengono utilizzati a tal fine sia gli strumenti tradizionali dell'attività scolastica, sia i moderni sussidi adatti all'età degli alunni. Tenuto conto delle capacità di apprendimento della classe, l'insegnante: a) ricorre a quegli strumenti e sussidi didattici, che la sua esperienza e creatività e la dotazione della scuola gli consentono (videoteca, biblioteca, aula d'informatica, pittura...); b) utilizza le metodologie più idonee ad ogni situazione (letture, verbalizzazioni, disegni, grafici, rielaborazioni personali, ricerche...); c) si avvale di esperienze extrascolastiche, quali visite guidate, gite scolastiche, celebrazioni religiose, rappresentazioni teatrali, feste organizzate, manifestazioni e concorsi sportivi e culturali, interazione con il territorio, interventi a scuola di personale qualificato. L'offerta formativa della scuola va letta in funzione della centralità del soggetto in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. Essa assume come riferimento tre mete: sapere, saper fare e saper essere. Esse si concretizzano: • nei contenuti delle diverse discipline; • nel metodo di studio, nelle procedure e nelle ragioni di tali prassi; • negli atteggiamenti, comportamenti, intuizioni, autonomia e risoluzione di situazioni problematiche in contesti diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'insegnamento viene accolto come opportunità di miglioramento personale, sociale ed economico futuro. Una scelta libera, mossa dagli studenti mediante l'attenzione, la dedizione e l'impegno nelle attività predisposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Figure professionali esterne ed interne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM e CLIL



	Il sé e l'altro
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Il doposcuola

La scuola nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando così la qualità del servizio, progetterà ed elaborerà annualmente attività e progetti extra curricolari coerenti con le finalità specifiche dei primi due segmenti della scuola di base. Naturalmente tali iniziative terranno conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e dell'evidenze relative ai limiti ascrivibili alle difficoltà eventuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'arricchimento individuale, personalizzato e di gruppo mediante l'incremento della partecipazione e l'apertura a nuove occasioni relazionali e conoscitive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Figure professionali esterne ed interne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Canto di Insieme

Dal mese di ottobre al mese di dicembre, gli alunni delle classi Primaria prenderanno parte al progetto "Canto di Insieme" posto in essere attraverso la collaborazione con un docente esperto esterno per un totale di 20 ore curriculari, divise tra la disciplina musicale e l'ora di potenziamento prevista settimanalmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il percorso offerto sarà caratterizzato da attività in lingua italiana e straniera e attraverserà in modo trasversale gli obiettivi disciplinari - come il riconoscimento dei parametri del suono, l'utilizzo e l'apprezzamento di linguaggi sonori e musicali, il riconoscimento-analisi timbricamente i principali strumenti cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate - e i valori di confronto, crescita, collaborazione e ascolto racchiusi nell'esigenza didattica della musica d'insieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● Informatica per formare

L'insegnamento disciplinare di tecnologia - previsto e attivato già negli anni precedenti dalle classi II alle classi V - si arricchisce sotto l'aspetto laboratoriale e cooperativo attraverso l'inserimento dell'insegnamento dell'informatica di base nell'offerta formativa posta in essere in contesti laboratoriali, life skills, problem solving e competenze STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso ha come obiettivi l'utilizzo degli strumenti informatici, l'utilizzo di un ulteriore linguaggio di comunicazione e l'elaborazione di un metodo di lavoro autonomo e relativo alla ricerca di risorse informatiche. In termini di competenza trasversale, l'insegnamento dell'informatica congiunto a quello della tecnologia, posto in essere attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, favorisce lo sviluppo di capacità digitali qualitativamente alte e spendibili nel processo di formazione lifelong learning a cui si ispira l'intero iter educativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	STEM e CLIL
Biblioteche	Informatizzata
	Proiezioni



Aula generica

● Bocciano si impara

Il progetto – inserito nel percorso curricolare degli alunni di classe IV e V attraverso un intervento di massimo 8 ore complessive per classe - promuove la crescita armonica dell'essere umano con un approccio evolutivo che ha perno nel valore della persona, perché espressione di un'unità corpo-mente in un rapporto equilibrato con l'ambiente, e in un'ottica di coesione sociale dove il diritto allo sport abbraccia la forza inclusiva delle bocce. Il Progetto si propone quindi di informare e formare - attraverso giochi ed esercitazioni - lo sviluppo delle competenze psicomotorie negli alunni attraverso una didattica laboratoriale motoria a scuola, a casa e nella bocciofila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Attraverso le attività motorie e manuali proposte si affermerà l'unicità dell'alunno favorendone la sua realizzazione, naturale conseguenza dell'unione di corpo, mente e coscienza attraverso il movimento. Ciò diventa la premessa fondamentale per mettere in discussione il tecnicismo che troppo spesso caratterizza il mondo dello sport, in particolare in ambito socio-comunicativo ed emotivo, a discapito dell'equilibrio necessario per operare in contesti in cui la formazione dell'alunno è l'imprescindibile e primaria condizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rimanere Informati
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto offre il monitoraggio completo del percorso didattico posto in essere nelle classi attraverso la predisposizione del registro elettronico, fonte continua di informazioni a supporto degli alunni e delle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un rinnovamento didattico completo utile a tutti gli studenti per migliorare i livelli e i tempi di attenzione e favorire l'apertura degli studenti con bisogni educativi speciali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

continuo
ACCOMPAGNAMENTO

Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti e il personale scolastico sono chiamati all'aggiornamento formativo di qualità, attraverso la partecipazione a corsi di formazione utili alla revisione e al controllo completo del Piano per rispondere in modo efficiente ed efficace alla richiesta di coerenza e fattibilità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLA NAZARETH - CE1E04800C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento stesso. Nel percorso di acquisizione delle competenze trasversali di educazione civica sono previsti gli stessi strumenti di valutazione utilizzati nelle altre discipline:

- valutazioni in itinere orali;
- valutazioni in itinere scritte;
- valutazioni in itinere pratiche;
- osservazione continua;

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Attraverso frequenti verifiche, il docente ha modo di assumere informazioni:

- a) sul processo di apprendimento in corso;
- b) sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati;
- c) sul grado e sulla qualità del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- d) sul grado di interazione e di consapevolezza della personalità.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per il comportamento, invece vengono utilizzati giudizi (per la scuola primaria e secondaria). Al termine di ogni quadrimestre la valutazione delle discipline è affiancata da un giudizio globale sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno. La nota integrativa presente sul documento di valutazione viene compilata alla fine dell'anno scolastico, nel caso in cui non siano stati pienamente raggiunti tutti gli obiettivi.

Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti indicatori:

- frequenza e puntualità,
- osservanza del Regolamento d'Istituto,
- rispetto degli impegni presi,
- attenzione, disponibilità e partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe,
- socialità e modalità di relazione con le persone e con il contesto ambientale.

N.B.

- La valutazione negativa viene attribuita solo se preceduta da provvedimenti disciplinari del Dirigente Scolastico oppure da ripetuti richiami sul registro di classe e personale.
- Nella valutazione del comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori l'aula).
- Il voto di comportamento può essere anche determinato solo da alcuni degli indicatori previsti specialmente in presenza di gravi infrazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VISTA l'autonomia degli istituti scolastici, la NON AMMISSIONE è prevista con quattro insufficienze gravi ma si sottolinea l'impegno a valutare qualsiasi margine di miglioramento per assicurare ad ogni fanciullo serenità nel processo di acquisizione delle competenze.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLA NAZARETH - CE1E04800C

Criteri di valutazione comuni

Durante lo svolgimento delle attività programmate e a conclusione degli interventi, vengono effettuate alcune verifiche che vanno intese come constatazione dei processi di crescita e di maturazione del bambino sia sul piano cognitivo, sia sul piano affettivo-relazionale.

La principale modalità di verifica adottata è l'osservazione. Essa si avvale dei seguenti strumenti:

- giochi finalizzati a rilevare abilità e competenze;
- conversazioni;
- griglie di osservazione;
- osservazione sistematica di situazioni particolari;
- schede operative.

Le griglie di osservazione costituiscono in particolare strumenti utilizzati per verificare come e in che modo avvengono i cambiamenti comportamentali dei bambini.

La griglia di osservazione è costituita da indicatori che attengono alla tre aree dell'autonomia, della socializzazione e dell'apprendimento.

Autonomia:

- spostamenti;
- cura della persona;
- attività scolastica.

Socializzazione:

- inserimento nel gruppo;
- rapporto con i compagni;
- rapporto con gli adulti.

Apprendimento:

- ambito cognitivo;



- ambito logico-matematico;
- ambito del linguaggio;
- ambito psicomotorio;
- interessi.

La struttura della griglia permette un utilizzo semplice e veloce, ripetibile a distanza di tempo: essa è costruita in modo tale da ridurre il rischio della soggettività e della personalizzazione delle osservazioni e si caratterizza dunque per essere uno strumento oggettivo di verifica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo dell'attività didattica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio che descrive in sintesi le capacità relazionali con gli adulti, il grado di socializzazione con i compagni, la capacità di interiorizzare e rispettare le regole, l'impegno e il grado di interesse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel corso dell'anno scolastico - scandito in due quadrimestri - il docente effettua un adeguato numero di verifiche scritte, orali e pratiche per favorire una valutazione in itinere efficiente ed efficace utile ad espletare un giudizio completo e coerente alla valutazione finale degli apprendimenti.

Per ciascuna delle discipline di studio la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il giudizio intermedio e finale - formulato attraverso giudizi descrittivi analitici riferiti agli obiettivi definiti nel curriculum d'Istituto - sintetizza i differenti livelli di apprendimento esprimendosi in modo personalizzato e critico; comunicando gli apprendimenti acquisiti e le eventuali aree di



miglioramento allo scopo di rendere lo studente consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi. La valutazione intermedia e quella finale sarà – dunque - riportata nel Documento di Valutazione che comprende per ogni materia:

- gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione;
- il livello complessivamente conseguito;
- il giudizio descrittivo personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola favorisce l'inclusione realizzando diverse attività utili all'inserimento degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e alla formulazione/attuazione del PEI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola definisce il PEI, successivamente alla descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap e alla definizione del profilo dinamico funzionale, come previsto dalla legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente da docenti e operatori dell'unità sanitarie locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a supporto dell'istituzione scolastica in ogni fase di sviluppo e attuazione del percorso, sorvegliando in maniera sincrona alla Scuola sul "progetto di vita".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà adeguata al percorso personale prevedendo: prove strutturate, prove scritte e interrogazioni programmate modulando i tempi in base ai bisogni.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola prevede una connessione tra docenti delle classi interessate e i docenti delle classi precedenti e attività di orientamento.

Approfondimento

L'Istituto Villa Nazareth offre la possibilità di accedere all'istruzione sancita nella Costituzione, senza alcun tipo di discriminazione e risponde al **Decreto legislativo sull'inclusione scolastica (DLgs 66/17)** offrendo una molteplicità di opportunità, di metodologie e di percorsi, attraverso flessibilità nei tempi, negli spazi e nei ruoli, connotandosi come ambiente di relazioni ricche, positive, improntate alla collaborazione e al dialogo per favorire la costruzione attiva del proprio sapere ad ogni singolo alunno.

Muovendo passi in questa direzione, l'Istituto ha elaborato, nel tempo, una didattica di inclusione rivolta a tutti, con particolare attenzione al fanciullo come essere unico ed irripetibile, straordinario e meraviglioso in virtù alla moltitudine di differenze che contraddistinguono ogni essere umano. Pertanto, il progetto didattico-pedagogico elaborato e strutturato dal nostro team di esperti, abbracciando ogni sfumatura di diversità, si impegna:



1. all'assunzione collegiale delle responsabilità nella gestione delle problematiche degli alunni diversamente abili;
2. a rendere più flessibile l'orario e, ogni volta che sarà possibile, formare piccoli gruppi di lavoro in cui inserire il bambino in difficoltà per favorirne l'inclusione e quindi l'apprendimento;
3. a introdurre l'insegnante di sostegno nella classe di appartenenza dell'alunno diversamente abile, intervenendo, se necessario, con attività di recupero e potenziamento a favore anche degli altri alunni;
4. a offrire attività di recupero gestite nell'ambito della classe evitando, in ogni caso, l'insorgere di situazioni in cui possa essere evidenziata la diversità. A tale scopo deve essere favorito l'aiuto reciproco degli alunni in classe;
5. a gestire le attività di recupero progettate tenendo conto delle difficoltà individuate (quindi non prima di novembre), specificando in modo chiaro traguardi e tempi a breve termine (non più di due mesi). Se gli obiettivi non sono stati raggiunti nei tempi stabiliti, si ridiscute il progetto cercando di capire ed evidenziare le cause dell'insuccesso, prendendo quindi in considerazione differenti strategie di intervento;
6. a potenziare la collaborazione fra scuola e il Servizio Sanitario Locale, cui sono attribuite specifiche competenze per l'inclusione degli alunni diversamente abili, richiedendo l'intervento degli specialisti prima di elaborare la progettazione didattica e, successivamente, con scadenze fisse tali da permettere di individuare le caratteristiche del processo d'apprendimento



dell'alunno, allo scopo di adeguare il percorso educativo;

7. a coinvolgere tutto il personale della scuola, docente e non, per garantire al disabile un pieno inserimento in tutte le attività;
8. ad individuare tra gli obiettivi programmati per la classe, quelli che siano commisurati alle effettive possibilità dell'alunno in situazione di difficoltà, così che egli si senta parte integrante del gruppo;
9. a valutare i risultati conseguiti sulla base di criteri che non devono tener conto solo dello sviluppo intellettuale, ma anche delle capacità espressive e pratiche, della maturazione sociale, in modo tale che l'alunno in situazioni particolari, possa essere valutato nello sviluppo complessivo della sua personalità secondo i propri ritmi d'apprendimento.



Aspetti generali

Gli orari delle lezioni tengono conto, sia delle richieste dei genitori degli alunni, sia delle esigenze di carattere educativo e formativo degli alunni, nonché delle indicazioni nazionali per i piani di studio della scuola primaria e dell'infanzia. Le attività di lezione, di laboratorio, le uscite all'aperto, le attività motorie... fanno parte di un progetto di formazione che inizia con l'arrivo degli alunni a scuola e si interrompe con la loro uscita, per riprendere poi il giorno dopo.

L'orario della scuola dell'infanzia è così suddiviso:

INGRESSO DOCENTI ORE 8,00
INGRESSO ALUNNI DALLE 8,10 ALLE 9,30
INIZIO ATTIVITA' ORE 9,30
USCITA ALUNNI ORE 15,30

L'orario della scuola Primaria è così suddiviso:

INGRESSO DOCENTI ORE 8,00
INGRESSO ALUNNI DALLE 8.00 ALLE 8.15
INIZIO LEZIONI ORE 8.20
USCITA ALUNNI ORE 15.30 - 16.00



Pranzo: 13.30

Per coloro che fanno orario ridotto uscita: 13.30

Flessibilità dell'orario scolastico:

- Ø Ogni sabato la scuola resta chiusa, come concordato già con i genitori, oltre che per motivi di comunità, anche per consentire una pulizia radicale dei locali scolastici, con disinfezione e disinfestazione;
- Ø Le eventuali riduzioni di orario, per occasioni particolari, saranno tempestivamente comunicate con avviso scritto alle famiglie, e con comunicazione affissa all'albo della scuola;
- Ø Le ore di lezione hanno la durata di 50 minuti;
- Ø Le modalità di ingresso e di uscita degli alunni avverranno sotto il controllo del personale della scuola;

La frequenza giornaliera degli alunni verrà annotata sull'apposito spazio nel registro di classe ON-LINE, e gli alunni assenti per un periodo superiore a cinque giorni, senza giustificato motivo o per malattia non possono essere riammessi a scuola senza il relativo certificato medico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si interessa del corretto svolgimento delle attività didattiche, delle sostituzioni, dell'organizzazione interna ed esterna alle classi e del coordinamento delle diverse figure professionali.	1
Funzione strumentale	Garantisce la realizzazione dell'Offerta formativa e la gestisce in termini di arricchimento.	1
Animatore digitale	Realizza attività di formazione e l'adozione di strumenti strategici digitali innovativi.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Gestisce e coordina l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, progetta e propone attività di arricchimento formativo utili al conseguimento degli obiettivi previsti.	1

Approfondimento

L'organizzazione della Scuola trova la sua forma organizzativa nella comunità educante dove ciascuno, con il suo ruolo, bambini e ragazzi, genitori ed insegnanti pongono al centro i bambini e il loro cammino di crescita.



I GENITORI

I Genitori, diretti responsabili della crescita dei figli, condividono i valori del Progetto Educativo scolastico, riconoscendo le ampie competenze didattiche, educative e professionali dei docenti. Essi collaborano alla crescita culturale-formativa e professionale del/della figlio/a, partecipando attivamente alle assemblee e agli Organi Collegiali della Scuola e risultando presenti nei momenti significativi della scuola.

GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti creano con i bambini e i ragazzi un ambiente accogliente e molto sereno, dove ciascuno si possa sentire a casa. Essi motivano l'interesse verso l'apprendimento e accompagnano i ragazzi lungo il percorso didattico attraverso una relazione attenta e personalizzata.

I COLLABORATORI

I nostri collaboratori contribuiscono all'azione educativa attraverso la cura dell'ambiente, con lo stile relazionale e il buon funzionamento logistico e organizzativo.

LA COMUNITÀ

La comunità delle suore e dei sacerdoti missionari della Piccola Casetta di Nazareth è garante del servizio educativo, scolastico e formativo connotato dallo stile familiare.

Le strutture di partecipazione e di corresponsabilità mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore comunione, condivisione e collaborazione tra le diverse componenti della scuola. Il fine è l'attuazione del Progetto Educativo e del PTOF e la crescita della collaborazione fra insegnanti, alunni e genitori. Sono attivate, ai sensi della legge, le seguenti strutture di partecipazione:

Il Dirigente scolastico con il suo Consiglio promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche e ratifica ogni delibera e ogni approvazione fatta dal Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto, composto dal Dirigente e dalla Coordinatrice didattica, un docente rappresentante della scuola dell'Infanzia e uno della Scuola Primaria, dai rappresentanti genitori (Infanzia e Primaria), fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, esprime un parere per quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attività della scuola



nelle materie previste dai regolamenti interni. Esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione e delle scelte istituzionali.

Il Collegio dei Docenti, cura la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica.

Il Consiglio di Classe analizza i problemi della classe e ne ricerca le soluzioni adeguate.

Il Consiglio Intersezione o Interclasse composto dai rappresentanti di genitori ha il compito di verificare l'andamento generale dell'attività scolastica, di formulare al Collegio dei docenti proposte formative inerenti alla classe e facilitare il dialogo fra scuola e famiglia.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Gestire le fasi del flusso informatico, l'accesso e la conservazione dei documenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico www.scuolavillanazareth.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PCN In Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete arricchisce, forma e struttura i soggetti coinvolti rispondendo al principio di collaborazione ed assicurando nell'esercizio della piena autonomia scolastica:

- ricerca didattica;
- sperimentazione;



- circolazione di documenti e informazioni;
- formazione del personale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Corso online di formazione pratica (e-Seminar) e accreditata, costituito da 3 lezioni, a supporto dei Docenti e dei Dirigenti Scolastici per la redazione e l'aggiornamento del nuovo Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025. Partendo dall'analisi delle ultime novità che impattano la redazione del PTOF e delle azioni che necessariamente bisognerà mettere in atto con l'avvio del nuovo anno scolastico, il corso esamina tutti i documenti previsti dal SNV e che sono strettamente correlati al PTOF (Piano di Miglioramento, RAV, Programma Annuale, Bilancio e Rendicontazione Sociale) e fornisce indicazioni operative utili alla progettazione della nuova triennalità, eliminando tutti i dubbi interpretativi. L'anno scolastico 2022/23 segnerà l'inizio della nuova triennalità progettuale e della stesura del nuovo PTOF, previsto per il triennio 2022/25. Entro la fine di ottobre 2022, come di consueto, le istituzioni scolastiche dovranno redigere ed aggiornare il PTOF, partendo dai risultati ottenuti nel precedente triennio, per poi ricavarne le priorità e definire le azioni volte al miglioramento. Sarà necessario tenere conto dell'impatto del PNRR e dei nuovi Piani previsti per il settore scolastico. L'obiettivo di questo corso online è quello di supportare nella preparazione, nella stesura e nell'aggiornamento del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in conformità alle indicazioni ministeriali e alle linee guida del CTS. Si tratta di un corso online accreditato MIUR (15 ore formative), presente sulla Piattaforma Sofia (Codice Identificativo: 75359) e quindi acquistabile anche con la Carta del Docente.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie e tecniche di apprendimento attivo

Corso online di formazione specialistica accreditato MIUR, rivolto ai docenti che vogliono imparare ad attuare metodologie didattiche pensate per coinvolgere gli studenti e favorire l'apprendimento. Il programma è suddiviso in 8 lezioni articolate in 3 moduli. Dopo una parte introduttiva, nel primo modulo viene spiegato il concetto di "apprendimento attivo", per poi passare all'analisi di metodologie didattiche (lezione frontale, apprendimento in gruppo, role playing, etc.) e strumenti informatici da poter applicare in classe. Il secondo modulo offre una panoramica sui metodi attivi più diffusi e descrive i cosiddetti metodi nominali (Montessori, Waldorf-Steiner, Agazzi, Feuerstein). Il modulo finale affronta invece il tema della valutazione e propone indicazioni da applicare nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Una delle sfide più importanti nella scuola di oggi è rendere attivo e partecipativo l'apprendimento degli alunni, soprattutto in didattica a distanza. Metodologie didattiche attive come circle time, cooperative learning, classe capovolta, didattica laboratoriale e brainstorming permettono di creare un dialogo, mettendo al centro i loro interessi ed esperienze. E questo rapporto può rendere l'insegnamento molto più coinvolgente. Conoscere i principi di tali strumenti, comprendere quali applicare a seconda del contesto e delle esigenze specifiche di ogni classe è di grande aiuto, specie in questo periodo. Per queste ragioni abbiamo organizzato un pratico Corso di formazione specialistica (20 ore di formazione accreditate dal MIUR), per consentire ai docenti di ogni ordine e grado scolastico di aggiornare le proprie conoscenze, senza vincoli di orario, accesso e utilizzo dei materiali didattici. Il Corso di formazione specialistica è accreditato dal MIUR (20 ore) e presente sulla Piattaforma Sofia (codice 62528), quindi può essere acquistato anche tramite Carta del Docente.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il personale docente di cui si compone il nostro istituto è giovane ed attivo nella ricerca continua di miglioramento, ragion per cui sceglie di prendere parte a corsi di approfondimento/formazione webinar offerti dalla piattaforma Pearson.



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

(ENBLI) Ente nazionale bilaterale lavoro e impresa

Approfondimento

Le attività di formazione vengono attivate anche spontaneamente ed autonomamente dai soggetti coinvolti, in base agli ambiti d'interesse. La Dirigenza, ad esempio, partecipa e si apre a diverse proposte di formazione offerte da enti del settore di riferimento.